



Comune di Palermo

**AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, SVILUPPO E INNOVAZIONE
STAFF CAPO DI GABINETTO**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ipotesi di Accordo Economico sull'utilizzo delle risorse decentrate del personale Area Comparto per l'anno 2015

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo economico 22/12/2015 Accordo Economico 28/01/2016
Periodo temporale di validità	Anno 2015
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica:</p> <p>Presidente: Segretario Generale – <i>Avv. Fabrizio Dall'Acqua</i> Componenti: Ragioniere Generale – <i>D.ssa Carmela Agnello</i> Capo di Gabinetto – <i>Dr. Sergio Pollicita</i> Capo Area Settore Risorse Umane – <i>D.ssa Rosa Vicari</i></p> <p>Organizzazioni Sindacali: ammesse alla contrattazione: CGIL/FP, CISL/FP, UIL/FPL, CSA, DICCAP ed R.S.U..</p> <p>Firmatarie della preintesa: CGIL/FP, CISL/FP, UIL/FPL, CSA, DICCAP.</p> <p>Firmatarie dell'accordo: CGIL/FP, CISL/FP, UIL/FPL, CSA.</p> <p>La R.S.U., pur avendo partecipato alle sedute del 22/12/2015 e del 28/01/2016, non ha sottoscritto la preintesa e l'accordo in quanto non è ancora stato nominato il Presidente.</p>
Soggetti destinatari	Personale non dirigente Comparto Enti Locali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Importi e modalità di utilizzo risorse decentrate per l'anno 2015; b) Modalità di riparto delle risorse ex art. 31, comma 5, CCNL 2002/2005.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>E' stata acquisita la certificazione dell'organo di controllo interno? Si, il Collegio dei Revisori, con nota n. 3 del 15/01/2016, ha certificato la compatibilità dei costi dell'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015 con i vincoli di bilancio.</p> <p>Qualora il Collegio dei Revisori dovesse effettuare rilievi, gli stessi saranno integralmente trascritti nella presente scheda che dovrà essere rielaborata, in tale fattispecie, prima della sottoscrizione definitiva.</p> <p>Il Collegio dei Revisori non ha effettuato alcun rilievo.</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>E' stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Il piano della performance per l'anno 2015 è stato adottato con delibera di G.C. n. 206 del 11/12/2015.</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Con delibera n. 69 del 14/04/2015 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione dei Fenomeni Corruittivi del Comune di Palermo che, al proprio interno, contiene una sezione riguardante il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Gli obblighi di pubblicità sanciti dall'articolo 11, comma 8, unica disposizione legislativa direttamente applicabile agli enti locali, sono stati assolti sul sito istituzionale del Comune di Palermo sul link Amministrazione Trasparente (Performance Piano della Performance anno 2015)</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009?</p> <p>Non sussiste l'obbligo di validazione da parte dell'OIV ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009.</p>

Eventuali osservazioni: Presso l'Amministrazione Comunale di Palermo non è stato costituito l'OIV; è invece presente il Nucleo di Valutazione.

II. 2 Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato dell'ipotesi di Accordo Economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dall'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015

L'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015 trova applicazione nei confronti di tutto il personale dipendente in servizio presso il Comune di Palermo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato pieno o parziale appartenente all'Area Comparto, con esclusione dei dipendenti il cui rapporto di lavoro è regolato da un CCNL diverso da quello del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali.

L'ipotesi di accordo economico è riferita all'anno 2015 in quanto, ai sensi dell'art. 5, comma 1, CCNL 01/04/99, le modalità di utilizzo delle risorse decentrate formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

La predetta ipotesi di accordo economico è stata predisposta dalla parte pubblica sulla base delle direttive impartite dall'Amministrazione Attiva e formalizzate con note nn. 856830 del 5/11/2015 e 972390 del 17/12/2015 dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco.

Tali direttive hanno la finalità di:

- 1) allineare il fondo delle progressioni economiche orizzontali e dell'indennità di comparto agli importi che verranno liquidati ai dipendenti in servizio nell'anno 2015 e ciò al fine di evitare che tali fondi possano essere sovrastimati e, pertanto, non interamente erogabili al personale;
- 2) ridurre il fondo della retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative per € 115.000,00;
- 3) allineare i fondi dei compensi della performance individuale di tutto il personale agli importi massimi teorici che potranno essere liquidati ai dipendenti in servizio nell'anno 2015 e ciò al fine di evitare che tali fondi possano essere sovrastimati e, pertanto, non interamente erogabili al personale;
- 4) incrementare nella misura del 15% i compensi della performance individuale del personale delle categorie A e B, e ciò in quanto la precedente tornata di contrattazione decentrata aveva innalzato la misura dei compensi per la produttività collettiva del personale appartenente alle categorie C e D, mentre al personale delle categorie A e B erano state attribuite, per taluni profili professionali, le indennità di videoterminale e disagio oggetto sia della rivisitazione già effettuata nell'anno 2013 (indennità di videoterminale) che di quella che ci si propone di realizzare nell'anno 2015 (indennità di disagio);
- 5) incrementare i budget dell'indennità di turnazione e dell'attività prestata in giorno festivo in funzione sia dell'incidenza dell'incremento delle ore del personale ad orario ridotto sia delle esigenze manifestate da quegli uffici che erogano servizi considerati maggiormente strategici per la cittadinanza (musei, impianti sportivi);
- 6) destinare all'istituto della performance organizzativa una quota strutturale, ancorché residuale, delle risorse di competenza dell'esercizio 2015 (circa € 530.000,00);
- 7) destinare, in analogia a quanto effettuato negli anni precedenti in relazione ad una specifica richiesta delle OO.SS. condivisa dall'Amministrazione, l'ammontare delle somme non utilizzate nell'esercizio 2014, pari a circa € 2.130.000,00, all'integrazione dello stanziamento della performance individuale di tutto il personale; 
- 8) incrementare la misura del compenso annuo delle indennità per specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. f, del CCNL 1/4/99;
- 9) allineare il fondo dell'indennità di rischio e di disagio sia al numero dei dipendenti dei diversi profili professionali destinatari delle predette indennità sia all'incremento delle ore del personale ad orario ridotto.

Passando all'esame della quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2015, effettuata con determinazioni dirigenziali n. 49 del 12/12/2014, n. 71 del 29/07/2015 e n. 126 del 16/12/2015, che si allegano alla presente relazione ed alla quale si rimanda, si evince che il fondo dell'anno 2015 risulta pari ad € 24.051.004,68, oltre oneri indiretti, di cui € 1.054.150,85, già destinati nell'accordo economico anno 2013 al pagamento del compenso previsto dall'istituto della performance organizzativa in favore di tutto il personale e, quindi, non disponibili per la contrattazione, come di seguito indicato:

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
- Risorse storiche consolidate		Importo
Unico importo consolidato anno 2003 (art.31 c. 2 CCNL 02-05)		11.583.843,91
Incremento dotazione organica e relativa copertura (art.15 c.5 parte fissa CCNL 98-01)		3.947.607,44
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL		

Incrementi CCNL 02-05 (art. 32. cc. 1-2 c. 7)		1.483.269,97
Incrementi CCNL 04-05 (art. 4. cc. 1,4,5 parte fissa)		580.480,45
incrementi CCNL 06-09 (art. 8. cc. 2,5,6,7 parte fissa)		739.991,16
Ridet. incrementi stipendiali (dich. cong. 14 CCNL 0205 e 1 CCNL 08-09)		470.087,27
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		
Ria ed assegni ad personam personale cessato (art.4 c. 2 CCNL 00-01)		1.264.869,70
Decurtazioni del Fondo		
Altre decurtazioni del fondo / parte fissa (personale ATA)		-148.113,23
Riduzione strutturale ex art. 9, comma 2-bis, L. n. 122/2010		-1.467.095,23
Totale risorse fisse anno 2015		18.454.941,44
Sezione II - Risorse Variabili		
Integrazione 1,2% (art. 15 c. 2 CCNL 1/4/99)		1.205.936,51
Incarichi extra istituzionali non autorizzati (art. 15 c. 1. lett. K CCNL 1/4/99)		56.336,83
Totale risorse variabili anno 2015		1.262.273,34
Totale risorse fisse e variabili		19.717.214,78
Somme non utilizzate anno precedente (art. 31, comma 5, CCNL 22/01/2004) di cui destinabili alla contrattazione € 2.132.707,74		3.186.858,59
Totale fondo ex art. 31 CCNL 2002/2005		22.904.073,37
Compensi per specifiche disposizione di legge (Art. 15, comma 1, lett. K CCNL 1/4/99) a destinazione vincolata		
Compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente art. 9 D.L. n. 90/2014	10.305,46	
Compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate art. 9 D.L. n. 90/2014	14.694,54	
Quote per la progettazione ex art. 13 bis D.L. n. 90/2014 (833.580,38+16.686,60)	850.266,98	
Quote per compensi ici	271.664,33	
Totale risorse variabili a destinazione vincolata		1.146.931,31
Totale risorse complessive		24.051.004,68

Le risorse complessive individuate per l'anno 2015 risultano pertanto pari ad € 22.996.853,83 (€ 24.051.004,68 - € 1.054.150,85).

Dalla superiore tabella si evince che, come previsto dall'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013, la riduzione ex art. 9, comma 2 bis, della legge n. 122/2010, quantificata con la determinazione dirigenziale n. 71/2015 in € 1.467.095,23, a decorrere dall'anno 2015 ha assunto il carattere della strutturalità ed è stata portata stabilmente in riduzione dell'ammontare delle risorse fisse aventi caratteristica di certezza e stabilità. A tal proposito si rappresenta che, con note nn. 661172 del 28/08/2015 e n. 840962 del 2/11/2005, così come previsto dalla circolare n. 20/2015 del MEF-RGS, ove è indicato che l'ammontare della decurtazione permanente ex art. 9, comma 2 bis. della legge n. 122/2010 deve essere certificato dagli organi di controllo, si è provveduto a chiedere al Collegio dei Revisori la certificazione afferente la strutturalità del predetto importo.

Fatta questa premessa e passando all'esplicitazione di dettaglio dell'articolato si rappresenta che, nell'articolo 1 "Individuazione delle risorse decentrate per l'anno 2015", le parti danno atto della quantificazione delle risorse decentrate disponibili per la contrattazione per l'anno 2015, effettuata dallo Staff Capo di Gabinetto con le citate determinazioni dirigenziali n. 49 del 12/12/2014, n. 71 del 29/07/2015 e n. 126 del 16/12/2015, come di seguito riepilogato:

Totale risorse fisse	18.454.941,44
Totale risorse variabili	1.262.273,34
Totale risorse fisse e variabili anno 2015	19.717.214,78
Totale risorse variabili a destinazione vincolata ex art. 15, c. 1, lett. K CCNL 98-01 (compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente per € 10.305,46, compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate per € 14.694,54, quote per la progettazione ex L. n. 109/94 per € 850.266,98, quote per compensi ICI per € 271.664,33)	1.146.931,31
Somme non utilizzate anno 2014	2.132.707,74
Totale complessivo risorse anno 2015	22.996.853,83

L'articolo 2, che definisce l'utilizzo delle risorse decentrate, evidenzia che, a fronte di risorse stabili quantificate in € 18.454.941,44, si prevede un utilizzo per istituti aventi le caratteristiche della stabilità (progressioni orizzontali, indennità di comparto, posizioni organizzative comprese indennità previste dall'art. 37, co.4, del CCNL 6/7/95, alte professionalità, indennità del personale asilo nido) per complessivi € 8.905.337,88; ne consegue, pertanto, che, come attestato nella relazione tecnico-finanziaria, il fondo soddisfa la condizione per cui le risorse stabili finanziano interamente gli istituti contrattuali e che, inoltre, la disponibilità residuale di risorse decentrate stabili per € 9.549.603,56, unitamente alle risorse variabili ed alle somme non utilizzate/attribuite nell'anno 2014, per un ammontare complessivo di € 14.091.515,95 finanziano gli istituti aventi carattere di variabilità ed eventualità per complessivi € 11.958.808,21.

L'articolo 3 definisce la destinazione delle residue risorse variabili per € 2.132.707,74, quali somme non utilizzate nell'esercizio 2014 destinabili alla contrattazione, finalizzandole agli istituti della performance individuale in favore di tutto il personale per € 1.591.740,77 e della performance individuale in favore del personale dell'area di vigilanza per € 540.996,97.

Gli articoli 4-9 definiscono le assegnazioni finanziarie dell'indennità di comparto, delle progressioni economiche orizzontali, delle posizioni organizzative comprese le indennità previste dall'art. 37, co.4, del CCNL 6/7/95, delle alte professionalità e delle indennità del personale asilo nido. Le predette assegnazioni finanziarie sono state rideterminate, per una migliore allocazione delle risorse, in funzione degli importi effettivamente liquidati nell'anno precedente, al fine di evitare che su tali fondi si generino significative economie di spesa nell'anno successivo.

Gli articoli 10 e 11 definiscono le assegnazioni finanziarie dell'istituto della performance individuale, comprensive delle somme non utilizzate nell'esercizio 2014, (€ 1.591.740,77 in favore del personale del comparto ed € 540.966,97 in favore del personale dell'area di vigilanza) che prevedono l'erogazione di un compenso aggiuntivo annuale collegato alle risultanze del punteggio derivante dalla media delle tre schede di valutazione quadriennale della performance individuale relative all'anno 2015. In ordine a tale istituto si fa presente che si è provveduto, in conformità alle direttive ricevute, ad incrementare, a decorrere dall'1/01/2015, di una percentuale del 15%, in favore del personale di categoria A, B1 e B3, le misure annue previste per l'anno 2014.

L'articolo 12 definisce le assegnazioni finanziarie dell'istituto della performance organizzativa in € 528.000,00, di cui € 56.336,83 finanziato con le somme afferenti gli incarichi extraistituzionali, prevedendo l'erogazione di un compenso annuale corrisposto ai dipendenti di ciascun servizio dirigenziale

successivamente alla certificazione, effettuata da parte del Nucleo di Valutazione, della percentuale del grado di raggiungimento degli obiettivi dei servizi dirigenziali.

Gli articoli 13 - 19 definiscono le assegnazioni finanziarie degli istituti inerenti l'attività lavorativa prestata in giornata festiva, la turnazione, la reperibilità, il rischio, il maneggio valori ed il disagio. A tal proposito si fa presente che si è effettuata una rimodulazione dei budget prevedendo un incremento in funzione dell'aumento del numero di ore lavorative, avvenuto a decorrere dall'1/04/2015, del personale stabilizzato ad orario ridotto. I budget della turnazione e dell'attività lavorativa prestata in giornata festiva sono stati, altresì, incrementati sulla base delle esigenze di ampliamento dei servizi da rendere alla cittadinanza rappresentate dagli Uffici.

Gli articoli 20 - 21 definiscono le assegnazioni finanziarie degli istituti inerenti le specifiche responsabilità ex art. 17, comma 2, lett. f del CCNL 1/4/99 in € 122.615,00 ed ex art. 17, comma 2, lett. i del CCNL 1/4/99 in € 86.100,00. Al riguardo si rappresenta che la misura del compenso ex art. 17, comma 2, lett. f è stata determinata in € 2.000,00 annui per i responsabili capo impianto sportivo, postazioni decentrate, canile municipale ed unità didattica educativa ed in € 1.500,00 annui per i responsabili del coordinamento attività di gestione verde urbano.

L'art. 22 definisce la destinazione dell'importo di € 1.146.931,31, che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione del personale Area Comparto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. K) del CCNL 1/4/99, in incentivi ai tecnici ex Legge n. 109/94 e s.m. (€ 850.266,98), compensi avvocati per sentenze favorevoli ex art. 27 CCNL 98/01 (€ 10.305,46), compensi avvocati per sentenze favorevoli con spese compensate ex art. 27 CCNL 98/01 (€ 14.694,54), e compensi per recupero evasione ICI ex art. 4, comma 3, CCNL 5/10/2001 (€ 271.664,33). I predetti compensi vengono impegnati e liquidati dai dirigenti competenti sui capitoli di spesa di propria pertinenza.

L'articolo 23 prevede che i compensi professionali attribuiti ai funzionari legali dell'Amministrazione, scaturenti da sentenze favorevoli, vengono liquidate con le stesse modalità previste per gli Avvocati Dirigenti.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione delle risorse

Sulla base dei criteri indicati negli articoli 2 e 3 "Utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014" le risorse vengono destinate agli istituti contrattuali come di seguito indicato:

Fondo Indennità di Comparto	€ 2.150.000,00
Fondo per la progressione economica orizzontale e per la riclassificazione	€ 5.230.000,00
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato (compresa indennità ex art. 37 c.4 CCNL 6/7/95)	€ 1.050.000,00
Fondo Alte professionalità	€ 224.737,88
Fondo Indennità ex art. 31 C.C.N.L. 14/09/00	
personale asilo nido	€ 146.600,00
Fondo Indennità ex art. 6 CCNL 5/10/01	€ 104.000,00
Fondo compensi performance individuale personale	€ 4.000.000,00
Fondo compensi performance individuale personale area di vigilanza	€ 2.524.689,00
Fondo compensi performance organizzativa	€ 528.000,00
Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo personale area di vigilanza (Art. 24 c. 1 del CCNL 14/09/2000)	€ 450.000,00
Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo (art. 24 comma 1 e 5) per il restante personale	€ 209.272,90
Fondo compensi per indennità di turnazione Polizia Municipale	€ 2.090.700,00
Fondo compensi per indennità di turnazione altri uffici	€ 350.000,00
Fondo compensi per indennità di reperibilità	€ 250.500,00
Fondo per indennità di rischio	€ 100.000,00
Fondo per indennità di maneggio valori	€ 5.000,00
Fondo per indennità di disagio	€ 95.000,00
Fondo compensi per compiti implicanti specifiche	

responsabilità per il personale della categoria B/C/D (art. 17 c. 2 lett. f. CCNL 1/4/99)	€ 122.615,00
Fondo compensi per specifiche responsabilità per il personale della categoria B/C/D che non risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17 c. 2 lett. i CCNL 1/4/99)	€ 86.100,00
Fondo compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge ex art. 15, comma 1, lett. K del CCNL 98/01	€ <u>1.146.931,31</u>
Totale utilizzo articolo 2	€ 20.864.146,09
Fondo compensi performance individuale personale	€ 1.591.740,77
Fondo compensi performance individuale personale area di vigilanza	€ <u>540.996,97</u>
Totale utilizzo articolo 3	€ 2.132.707,74
Totale complessivo utilizzo risorse	€ <u>22.996.853,83</u>

C) Effetti abrogativi impliciti

Non sussistono effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Gli incentivi per la performance individuale ed organizzativa, regolamentati dagli articoli 10, 11 e 12, sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal D.Lgs. n. 150/09. Sulla base delle indicazioni nello stesso contenute si è, infatti, predisposto un sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti dell'area comparto, che ha formato oggetto di concertazione con le OO.SS. e, successivamente, oggetto di approvazione, da parte del Commissario Straordinario, mediante delibera di G.C. n. 41 del 26/03/2012.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti si pone la finalità di incentivare e premiare sia la cooperazione fra i dipendenti finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura di appartenenza (**performance organizzativa**), sia il merito (inteso sotto forma di comportamenti professionali ed organizzativi), nonché il raggiungimento di specifici obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza e l'apporto dei singoli al perseguitamento degli stessi (**performance individuale**).

Per quanto riguarda la **performance organizzativa** sistema di misurazione prevede l'erogazione di un compenso annuale corrisposto ai dipendenti di ciascun servizio dirigenziale successivamente alla certificazione, effettuata da parte del Nucleo di Valutazione, della percentuale del grado di raggiungimento degli obiettivi dei servizi dirigenziali.

Per quanto riguarda la **performance individuale**, il sistema di misurazione e valutazione prevede che i compensi vengano erogati in funzione della valutazione dei seguenti tre distinti ambiti:

Ambito A – risultati raggiunti dall'unità organizzativa di appartenenza;

Ambito B – comportamenti professionali ed organizzativi ;

Ambito C – qualità del contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza.

La somma dei punteggi riportati in ciascun ambito rappresenta la valutazione finale della performance individuale di ciascun dipendente.

L'erogazione del compenso di performance individuale viene determinato rapportando la misura unitaria del compenso stabilita per ciascuna categoria di personale nella presente ipotesi di accordo economico al punteggio attribuito con cadenza quadriennale nell'apposita scheda di valutazione.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

L'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse per l'anno 2015 non prevede nuove progressioni economiche.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Nell'ipotesi di accordo economico annuale è previsto lo stanziamento di ulteriori somme aggiuntive destinate alla performance individuale, la cui erogazione è correlata al punteggio complessivo della performance individuale, risultante dalla media delle tre schede di valutazione relative all'anno 2015, collegata ai risultati raggiunti dall'unità organizzativa di appartenenza, ai comportamenti professionali ed organizzativi ed alla qualità del contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza.

E' altresì previsto lo stanziamento di somme destinate alla performance organizzativa che è collegata ai risultati raggiunti dai servizi dirigenziali, così come certificati dal Nucleo di Valutazione.

Ne deriva che il risultato che ci si attende dalla sottoscrizione della predetta ipotesi di accordo economico annuale è un assiduo impegno e coinvolgimento del personale nel far sì che la propria attività, nell'ambito delle unità organizzative di appartenenza incardinate nell'ambito di ciascun servizio dirigenziale, sia preordinata sia al raggiungimento pieno sia degli obiettivi assegnati e, pertanto, al miglioramento del livello quali/quantitativo dei servizi offerti al cittadino sia al trend positivo dei risultati del proprio servizio dirigenziale di appartenenza.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

Palermo, lì 23/12/2015

Il Capo di Gabinetto
(Dr. Sergio Pollicita)



Il Presidente Delegazione Trattante
(Avv. Fabrizio Dall'Acqua)



Ipotesi di Accordo Economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015

III Relazione tecnico-finanziaria

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi all'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015 e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

La presente relazione è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS del 19 luglio 2012 n. 25. Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrativo" per consentire all'organo di certificazione (Collegio dei Revisori) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

III.1 - Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo delle risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni ed Autonomie Locali, è stato quantificato dallo Staff Capo di Gabinetto con determinazioni dirigenziali n. 49 del 12/12/2014, n. 71 del 29/07/2015 e n. 126 del 16/12/2015, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	20.070.149,90
Riduzione personale ATA	-148.113,23
Totale risorse stabili	19.922.036,67
Riduzione strutturale ex art. 9, comma 2 bis della L. 122/2010	-1.467.095,23
Totale risorse stabili	18.454.941,44
Risorse variabili	1.262.273,34
Totale Risorse stabili e variabili	19.717.214,78
Risorse variabili a destinazione vincolata	1.146.931,31
Totale risorse	20.864.146,09
Somme non utilizzate anno precedente	3.186.858,59
Totale	24.051.004,68

Le risorse decentrate da destinare alla contrattazione per l'anno 2015 sono state individuate in complessivi € 22.996.853,83 (24.051.004,68 – 1.054.150,85), come indicato nella sezione II somme non utilizzate fondo anno precedente.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Gli importi di seguito indicati sono comprensivi dell'importo di decurtazione parte fissa per € 148.113,23 relativi al trasferimento del personale ATA, esplicitati nella Sezione III altre decurtazioni.

Risorse storiche consolidate

Descrizione	Importo
Importo unico consolidato anno 2003 (art. 31 c.2 CCNL 02-05)	11.583.843,91
Incremento dotazione organica e relativa copertura (art. 15 c. 5 parte fissa CCNL 98-01)	3.947.607,44
Totale	15.531.451,35

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 02-05 – (art. 32 c. 1-2 c.7)	1.483.269,97
CCNL 04-05 – (art. 4.cc. 1,4,5 parte fissa)	580.480,45
CCNL 06-09 – (art. 8 cc. 2,5,6,7parte fissa)	739.991,16
Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 02/05 e n. 1 del CNNL 08/09	470.087,27
Totale	3.273.828,85

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	1.264.869,70

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 2	1.205.936,51
Somme non utilizzate fondo anno precedente	3.186.858,59
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 1, lett. k) quote per la progettazione ex L. n. 109/94 e ss.mm.ii.	850.266,98
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 1, lett. k) recupero evasione ICI ex art. 4, comma 3, CCNL 5/10/01	271.664,33
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 1, lett. k) compensi per sentenze favorevoli all'ente (ex art. 27 CCNL 14/09/2000)	10.305,46
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 1, lett. k) compensi per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate (ex art. 27 CCNL 14/09/2000)	14.694,54
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 1, lett. k) incarichi extraistituzionali non autorizzati	56.336,83
Totale	5.596.063,24

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il Settore Bilancio e Tributi ha comunicato, con nota n. 984214 del 3/12/2014, di aver verificato che, nello schema del bilancio di previsione 2015/2017 esercizio 2015 al capitolo 3995/10, risultava iscritto l'importo di € 1.205.936,51, ex art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/99.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione, con nota n. 164/ndv del 12/12/2014, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del CCNL 31/03/99, ha finalizzato la destinazione del predetto importo al raggiungimento degli obiettivi di produttività previsti dall'istituto della performance individuale.

Tali risorse, così come previsto dagli articoli 10 e 11, comma 2, dell'ipotesi di accordo economico vengono utilizzate prioritariamente rispetto alle altre risorse, in quanto ad € 961.475,80 a finanziare l'istituto della performance individuale in favore del personale dell'area Comparto ed in quanto ad € 244.460,71 a finanziare l'istituto della performance individuale in favore del personale dell'area di Vigilanza.

Somme non utilizzate fondo anno precedente

L'ammontare delle somme non utilizzate nell'anno 2014, così come comunicato dal Settore Bilancio e Tributi con note nn. 547113 dell'8/07/2015 e 588537 del 24/07/2015, è risultato pari ad € 3.577.514,48.

Con determinazione dirigenziale n. 71 del 29/07/2015 il predetto importo è stato decurtato, per complessivi € 390.655,89, sulla base del parere ARAN n. 23858 del 30/10/2012, delle seguenti voci:

- € 92.596,22 quale residuo afferente il fondo dei compensi performance individuale del personale del comparto e dell'area di vigilanza per l'anno 2013;
- € 6.491,57 quale riduzione una tantum ex art. 9, comma 2 bis, L. 122/2010 per l'anno 2014;
- € 224.737,88 quale residuo afferente il fondo della retribuzione di posizione e di risultato delle alte professionalità per l'anno 2014;
- € 66.830,22 quale residuo afferente il fondo della retribuzione di posizione e di risultato delle alte professionalità per l'anno 2013.

Tali residui, originati da somme non utilizzate negli anni 2013 e 2014 destinate al pagamento di specifici istituti contrattuali, non possono essere portati ad incremento delle risorse dell'anno successivo ma devono essere stornate ad economia di bilancio.

In funzione delle predette decurtazioni, l'ammontare delle somme non utilizzate nell'anno 2014 è stato, pertanto, rideterminato in € 3.186.858,59.

Da tale importo, al fine di quantificare le somme realmente disponibili per la contrattazione dell'anno 2015, è stato necessario accantonare le seguenti voci:

- € 1.035.254,63 che afferisce al fondo compensi performance organizzativa dell'anno 2013 e che verrà liquidato sulla base delle risultanze delle valutazioni che verranno effettuate dal Nucleo di Valutazione per l'anno 2013;
- € 13.613,78 residuo che afferisce al fondo alte professionalità dell'anno 2013 destinato al fondo compensi performance organizzativa dell'anno 2013 e che verrà liquidato sulla base delle risultanze delle valutazioni che verranno effettuate dal Nucleo di Valutazione per l'anno 2013;
- € 5.282,44 residuo che afferisce al fondo retribuzione di posizione e di risultato delle P.O. dell'anno 2013 destinato al fondo compensi performance organizzativa dell'anno 2013 e che verrà liquidato sulla base delle risultanze delle valutazioni che verranno effettuate dal Nucleo di Valutazione per l'anno 2013.

Pertanto le risorse non utilizzate nell'esercizio 2014 destinabili alla contrattazione dell'anno 2015, come quantificate nella predetta determinazione dirigenziale n. 71 del 29/07/2015 e n. 126 del 16/12/2015, sono risultate pari a complessivi € 2.132.707,74.

Altre risorse variabili

Le risorse variabili inerenti le quote per la progettazione ex Legge n. 109/94 e ss.mm.ii., i compensi sentenze favorevoli all'ente ex art. 27 CCNL 14/09/00, i compensi sentenze favorevoli all'ente con spese compensate ex art. 27 CCNL 14/09/00, le somme per recupero evasione Ici ex art. 4, c. 3, CCNL 5/10/01 sono state quantificate dai dirigenti interessati rationae materiae – previa indicazione dei relativi capitoli di spesa - che hanno il compito di verificare la conformità dell'utilizzo degli istituti riguardanti le predette specifiche disposizioni di legge e/o eventuali indirizzi applicativi, e di procedere all'impegno e alla liquidazione dei relativi compensi. Le somme per incarichi extraistituzionali sono state comunicate dal Servizio Personale del Settore Bilancio e Tributi con note nn. 190462 e 190534 del 10/03/2015, 218242 e 218261 del 19/03/2015, 367964 e 367999 dell'11/05/2015, 904850 del 24/05/2015.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	148.113,23
Riduzione strutturale ex art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 personale cessato dal servizio	1.467.095,23
Totale decurtazioni	1.615.208,46

Ai fini della quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2015 si è effettuato, in applicazione di quanto previsto dall'ex art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, una riduzione strutturale di € 1.467.095,23, per il quale si rimanda a quanto descritto nella relazione illustrativa.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
a. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	20.070.149,90
b. Totale risorse avente carattere di variabilità	5.596.063,24
c. Totale decurtazioni/accantonamenti	-1.615.208,46
Totale Fondo	24.051.004,68

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dalla presente ipotesi di accordo economico risorse per un totale di € 8.905.337,88 relative a:

Descrizione	Importo
Fondo Indennità di comparto	2.150.000,00
Fondo Progressioni economiche orizzontali e per la riclassificazione	5.230.000,00
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato compresa indennità ex art. 37, co.4, CCNL 6/7/95	1.050.000,00
Fondo Alte professionalità	224.737,88
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	146.600,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	104.000,00
Totale	8.905.337,88

Le somme sopra riportate per progressioni economiche orizzontali, indennità di comparto e retribuzione di posizione e risultato sono state allineate agli importi realmente liquidati, diminuiti nel tempo per effetto delle cessazioni dal servizio, e secondo le direttive fornite dal Sindaco con note nn. 856830 del 5/11/2015 e 972390 del 17/12/2015 dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dalla presente ipotesi di accordo economico somme per complessivi € 11.958.808,21, così suddivise:

Fondo compensi performance individuale personale	4.000.000,00
Fondo compensi performance individuale personale area di vigilanza	2.524.689,00
Fondo compensi performance organizzativa	528.000,00
Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo personale area di vigilanza (art. 24 c. 1 del CCNL 14/09/2000)	450.000,00
Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo restante personale (art. 24 c. 1 e 5 del CCNL 14/09/2000)	209.272,90
Fondo compensi per indennità di turnazione p.m.	2.090.700,00
Fondo compensi per indennità di turnazione altre strutture	350.000,00
Fondo compensi per indennità di reperibilità	250.500,00
Fondo per indennità di rischio	100.000,00
Fondo per indennità maneggio valori	5.000,00
Fondo per indennità di disagio	95.000,00
Fondo compensi per specifiche responsabilità per il personale della categoria B/C/D (art. 17, c.2, lett. f) CCNL 1/4/99	122.615,00
Fondo compensi per specifiche responsabilità per il personale della categoria B/C/D che non risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17, c.2, lett. i) CCNL 1/4/99	86.100,00
Fondo compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge ex art. 15, comma 1, lett. k CCNL 98/01	1.146.931,31
Totale	11.958.808,21

Vengono, altresì, regolate dal presente ipotesi di accordo economico somme non utilizzate nell'anno 2014 per complessivi € 2.132.707,74 così suddivise:

Fondo compensi performance individuale personale	1.591.740,77
Fondo compensi performance individuale personale area di vigilanza	540.966,97

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	8.905.337,88
Somme regolate dal contratto	14.091.515,95
Totale	22.996.853,83

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- A. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano a € 18.454.941,44, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano ad € 8.905.337,88. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- B. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici inerenti la performance individuale e la performance organizzativa sono erogati sulla base di metodologie coerenti sia con i CCNL sia con le disposizioni del D.Lgs. n. 150/2009 in modo selettivo e secondo le risultanze accertate dal sistema di misurazione e valutazione della performance.

- C. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

L'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse per l'anno 2015 non prevede nuove progressioni economiche.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015
Risorse stabili	19.896.631,29	19.922.036,67
Risorse variabili	1.934.404,05	2.409.204,65
Riduzione ex art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010	-788.588,54	0,00
Accantonamento provvisorio ex art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010	-672.015,12	0,00
Riduzione strutturale ex ex art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010		-1.467.095,23
Somme non utilizzate anno precedente	2.722.179,37	3.186.858,59
Totale	23.092.611,05	24.051.004,68

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

- Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015, pari ad € 24.051.004,68, oltre oneri indiretti sono disponibili nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 esercizi 2015 e 2016 nei seguenti capitoli di spesa:

- cap. 3995/10-20, cap. 9904/10-20, cap. 3997/10-20;
- le somme di € 1.146.931,31 afferiscono ai capitoli di spesa di competenza dei centri di costo cui sono ascritte le attività.

In ordine ai limiti di spesa del Fondo si rappresenta che il Settore Bilancio e Tributi, con note n. 530861 dell'01/07/2015 e n. 912494 del 25/11/2015, ha comunicato il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014 ed il rispetto dell'art. 1, comma 557, della legge n. 269/2006, condizione necessaria per l'inserimento nel fondo delle risorse variabili.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Essendo venuto meno il vincolo posto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, le risorse del fondo 2015 non sono più soggette alla verifica del limite di spesa del fondo dell'anno precedente.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

- a) la competenza finanziaria delle risorse ex art. 31 CCNL 2002/2005 per l'anno 2015 è stata quantificata in complessivi € 22.904.073,38 (oltre oneri indiretti), quale differenza tra € 24.051.004,68 ed € 1.146.931,31, risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge ex art. 15, comma 1, lett. k CCNL 98/01, per le quali l'impegno e la liquidazione dei relativi compensi restano ascritti alla competenza ed alle valutazione dei rispettivi dirigenti. Il predetto importo, così come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, è reso esigibile sui seguenti capitoli:
 - capitoli 3995/10 per € 13.513.817,86 esigibili nell'anno 2015 e per € 2.255.789,49 esigibili nell'anno 2016;
 - capitoli 3997/10 per € 3.186.858,59 esigibili nell'anno 2016;
 - capitoli 9904/10 per € 3.947.607,44 esigibili nell'anno 2015.

Si trasmette a corredo di quanto esposto:

- ✓ ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015;
- ✓ determinazione dirigenziale n. 49 del 12/12/2014;
- ✓ determinazione dirigenziale n. 71 del 29/07/2015;
- ✓ determinazione dirigenziale n. 126 del 16/12/2015;
- ✓ nota n. 856830 del 5/11/2015 Ufficio Gabinetto del Sindaco;
- ✓ nota n. 972390 del 17/12/2015 Ufficio Gabinetto del Sindaco;
- ✓ nota n. 164/NDV del 12/12/2014 a firma del Presidente del Nucleo di Valutazione;
- ✓ nota n. 530861 dell'01/07/2015 Settore Bilancio e Tributi;
- ✓ nota n. 912494 del 25/11/2015 Settore Bilancio e Tributi.

Il Collegio dei Revisori vorrà valutare anche la coerenza delle parti non ritenute pertinenti.

Palermo, li 23/12/2015

Il Capo di Gabinetto
(Dr. Sergio Pollicita)

Il Presidente Delegazione Trattante
(Avv. Fabrizio Dall'Acqua)